

~~Occupazione 51%~~ altre caselle

Rispondi Rispondi a tutti inoltra cancella stampa CHIUDI

Dal: ~~XXXXXXXXXX~~

A: ~~XXXXXXXXXX~~ Cc:

Oggetto: ~~XXXXXXXXXX~~ Ricevuto il: 08/12/06 20:59

CANE
curato con ALOE

E' passato Beppe Natale ed ha lasciato un graditissimo regalo nella mia cassetta delle lettere.....

Beppe, mi hai davvero commosso con il tuo splendido regalo. Lo leggerò con tutta l'attenzione che merita. Sei davvero persona straordinaria e amico prezioso. Se esistessero più medici con la tua caratura morale, intellettuale e animica, i difficili percorsi della malattia sarebbero ben meno impervi e gli strumenti di guarigione ben più significativi e risolutivi. Spero che gli imbecilli che ti mettono i bastoni fra le ruote siano stati ridotti all'impotenza e tu sia nuovamente libero di dispensare la tua arte e conoscenza a favore di chi soffre. Me lo auguro con tutto il cuore. E con tutto il cuore ti auguro Buone Feste, e soprattutto un Anno Nuovo ricco di tutti gli ottenimenti e riconoscimenti che meriti.

Con tanto affetto e profonda stima.

~~XXXXXXXXXX~~

P.S. La mia cagnolina, dopo circa tre mesi e mezzo di cura sta bene. La massa tumorale dopo meno di due mesi si era già ridotta di circa la metà. Ora le sto somministrando solo Essiac e olio di semi di lino perchè l'N-Tense aveva iniziato a darle vomito e diarrea. Non ha più da tempo perdite di sangue ed è vispa nonostante l'età avanzata. Non mi illudo che sia guarita del tutto, ma di certo è già andata ben oltre la prognosi infausta dei veterinari. Speriamo che il miglioramento si consolidi, che la mia piccolina stia bene e viva ancora a lungo. Ce l'ho messa tutta e i risultati ci sono. Comunque ho fiducia nonostante l'impresa non sia facile.

Ho cambiato indirizzo, mi sono spostato a un centinaio di metri di distanza, e questo è il mio nuovo indirizzo:

~~XXXXXXXXXX~~
~~XX~~
~~XXXXXXXXXX~~

Scopri i mode^lla libertà di inviare e ricevere la tua posta ovunque e in ogni momento. Attiva la Ricezione della Mail MMSu cellulare multimediale o il servizio di Notifica SMS.

Rispondi Rispondi a tutti inoltra cancella altri comandi CHIUDI

14

Casi clinici e lettere di miei pazienti in terapia, in remissione clinica o guariti dal cancro e/o leucemia

Nota Bene: per ragioni di Privacy, è stato cancellato ogni riferimento a luoghi, nomi o indirizzi dei pazienti

Thiester, 22 ottobre 2005

~~_____~~
~~_____~~
~~_____~~
~~_____~~

OGGETTO: Dott. NACCI Giuseppe è in discussione la sua
possibilità di continuare ad applicare le cure
naturali ai malati di tumore.

La sottoscritta, ~~_____~~ nata ~~_____~~
è stata operata il giorno ~~_____~~ 2004, di CARCINOMA lobulare
pleomorfo, G3 secondo Elston-Ellis, nello ospedale di
Castelfranco Veneto, alla mammella dx, tecnica quadrantectomia
supero-interna, linfonodi ascellari esenti da metastasi, folti.
Terapia medica complementare di radioterapia + compresse
NOVALDEX D20.

La radioterapia non l'ho fatta per mia scelta personale, ma le
compresse di NOVALDEX D20 le ho prese per diversi mesi, anzi alla
fine di giugno me l'hanno cambiata con il FEMARA, poiché
le prime mi avevano portato problemi di varici e vene varicose.
Con il FEMARA ancora peggio, a Novembre non potevo camminare
dai dolori agli arti e ossa.

A Novembre ²⁰⁰⁴ mi sono presentata al Dott. Nacci, chiedendo di
aiutarmi. Ho seguito la "Terapia NACCI" per 18 (dieciotto) mesi.

Molto dura, ma efficace. Dai controlli, ogni 6 mesi, gli
esami sono molto buoni e le mammografie pure.

Cammino, corro, mangio quasi sempre frutta e verdura
e qualche proteina (pesce o carne bianca) una volta al mese.

Devo ringraziare il Dott. NACCI per la sua competenza
ed infinita pazienza nei miei riguardi e consiglio
a tutti di seguire la sua terapia fino a che possiamo
usufruirne della natura con le sue piante e i suoi frutti.

Con affetto, Vi saluto.

✓

~~_____~~

TS, 5-9-05

Febbraio 2007:

Suonecondizioni

Gentile Dottore,
leggo con profondo commosso punto da
Lei inviato.

Il mio augurio è che tale situazione opprimente
ed umiliante si risolva in suo favore e che
Lei trovi serenità ed energia per proseguire le
comuni intraprese, così ardue e solitarie.

Desidero inoltre, presentandole i miei sentimenti
di solidarietà e vicinanza, esprimere tutta
la mia fiducia nella sua singolare professionalità,
nella sua autentica umanità in cui ho
trovato sostegno e conforto.

Mi sono infine se, in simile frangente,
posto una domanda che mi riguarda,
ma, avendo la sua signoria fissato - con
non poco sollecito da parte mia - l'appuntamen-
to con Lei per il 29 c.m. (questo appuntamen-
to significa forse che il provvedimento
disciplinare è stato sospeso?), Le chiedo
se verso il 20 c.m. potrà sottoporre
alle analisi da Lei richieste in data 10/8.

Faccio presente che non intendo assolutamente
urtare la sua pace; se è più opportuno
aspettare, aspetterò.

Con stima e gratitudine

~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~

Salve, il mio nome è [redacted] in provincia di [redacted], ho avuto modo di conoscere parte del suo lavoro sulla terapia anti-neoplastica, attraverso il sito: www.lecurenaturali.com. Ho stampato tutto quello che ho potuto trovare ed ho letto le singole fotocopie con molta attenzione.

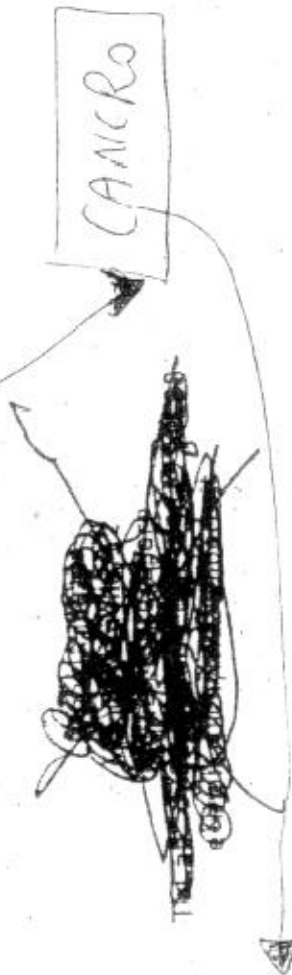
Circa due anni fa ho scoperto di avere due noduli alla tiroide, che a seguito di ago aspirato, hanno dato esito positivo, nel senso che senza mezzi termini mi hanno detto che erano di origine papillifera e che avrei dovuto operarmi al più presto.

La bella notizia mi fu data di venerdì ed il ricovero fissato per il mercoledì successivo. Durante i pochissimi giorni prima dell'intervento ho cercato di documentarmi il più possibile e dato che sono una collezionista di piante grasse, quando sono venuta a sapere che esisteva una certa pianta, tale Aloe arborescens, che aveva proprietà anti tumorali, non ho aspettato un solo minuto ed ho cominciato ad assumerla in dosi elevate, sicuramente non i 2 cucchiaini consigliati da Padre Romano Zago prima dei tre pasti principali. Ho parlato con il chirurgo che mi avrebbe dovuto operare ed ho rimandato l'intervento di un mese. Tralascio di riferire tutte le "graziose" cose che tutti coloro che erano intorno a me, dottore in prima linea, mi hanno detto per farmi cambiare idea. Dentro di me non riuscivo a rassegnarmi all'idea di non avere più la mia necessarissima tiroide, che oltre tutto funzionava molto bene, e soprattutto a sottopormi a terapie radioattive.

Ad un mese esatto mi sono sottoposta ad ecografia ed entrambi i noduli risultavano ridotti in maniera sostanziale, il più grande che misurava 1,8 cm era diventato 1,2 cm e l'altro di 0,9 cm era passato a 0,8. Mi sono sottoposta ancora ad ago aspirato presso l'ospedale Torrette di Ancona ed il referto è stato: T1-2: Materiale ematico comprendente gruppi di tireociti talora con incisure del profilo nucleare ed "infoldings". Quadro riferibile a processo proliferativo di tipo papillifero per cui indicata exeresi della lesione.

Il panico ovviamente è venuto da sé. Tuttavia parlando con il presidente dell'associazione dell'Aloe arborescens, il Sig. [redacted], con il Dott. [redacted] di Macerata, con il Dott. [redacted], responsabile della ricerca sull'Aloe all'università di [redacted], ho tratto le mie conclusioni e cioè che volevo continuare con l'Aloe. Il Sig. [redacted] mi aveva consigliato anche di fare una dieta vegetariana, cosa che ho seguito per circa 9 mesi senza grandi difficoltà poiché possiedo un orto piuttosto fornito ed un frutteto che mi dà la possibilità di avere frutta fresca per buona parte dell'anno. Il mio peso è rimasto pressoché immutato, ma la cosa importante è che ad ogni ecografia i noduli risultavano leggermente diminuiti e cosa strana, secondo il dottore che mi segue con le ecografie, è il cambiamento continuo della loro forma e consistenza. Entrambi i noduli si sono appiattiti e questo fenomeno si è ripetuto anche in un'altra paziente sempre sottoposta ad Aloe, attualmente il più grande risulta essere di 0,9 cm x 0,5 cm e l'altro di 0,8 cm x 0,5 cm. Non ho più voluto fare ulteriori aghi aspirati, continuo a nutrirmi con i prodotti del mio orto ma ho ripreso a mangiare anche proteine di origine animale. Ho cercato in queste righe di farle un quadro della situazione e avendo deciso di introdurre nella mia dieta alcune piante e sostanzza da lei indicate, sono qui a scriverle perché, nonostante abbia fatto ricerche su tutti i fronti da me conosciuti, non riesco a trovare il germanio inorganico con cui si consiglia di concimare le piante di Aloe. Attraverso la [redacted] s.r.l. ho trovato quello organico, ma come saprà i costi sono piuttosto elevati ed il mio stipendio da insegnante... è quello che è! Può indicarmi la giusta via? La ringrazio anticipatamente e le auguro una buona giornata.

Con un affetto della tua
Papillifero 2003
XLR



Novembre 2006
infinite
buone condizioni

rispondi a tutti ☒ inoltra ☒ stampa ☒ elimina

Sposta in ☒ Seleziona la cartella

Lipo-

Sarcoma

4x5

cm

davanti

alla

Testa del

PANCREAS:

RM eseguita

dopo

4 mesi

di

Tropia Nacci

RM ADDOME SUPERIORE ED INFERIORE + MDC

TECNICA:

L'esame RM è stato condotto nel tre piani spaziali Spin-Echo, FFE e STIR prima e dopo iniezione a bolo di mezzo di contrasto.

RISULTATO

Non evidenti lesioni focali a carico del parenchima epatico.
Le vie biliari non sono dilatate.
La colecisti sovradistesa, non presenta compressioni o infiltrazioni estrinseche.
Il pancreas appare lievemente disomogeneo nella porzione cefalo pancreatica, dove si apprezzano delle disomogeneità dei profili, ma senza lesioni spazio occupanti.
La formazione iperintensa segnalata precedentemente al davanti della testa della porzione cefalica del pancreas, non è più chiaramente riconoscibile e non si osservano in tale sede impregnazioni patologiche.
Non linfadenomegalie in sede lombosacrale né versamenti liquidi liberi in addome.
Entrambi i reni sono normali per sede, dimensioni e funzionalità con cavità escretrici non dilatate.
Normalmente rappresentate le anse intestinali.
Vescica scarsamente distesa a pareti regolari, senza compressioni o infiltrazioni estrinseche.
Non lesioni espansive nello scavo pelvico.
Note di scoliosi dorso lombare senza peraltro lesioni focali ad aspetto evolutivo.
Nel complesso il quadro RMN non evidenzia lesioni espansive né impregnazioni patologiche di gadolinio nella porzione cefalica del pancreas.

Novembre 2005
INIZIATA cura

29/09/2005

PAZIENTE ~~XXXXXXXXXX~~

TESTIMONIANZA DI ESPERIENZA TERAPEUTICA PROTOCOLLO NACCI.

ABBIAMO CONTATTATO IL DOTT. NACCI NEL MAGGIO DEL 2004 QUANDO LA SIGNORA ~~XXXXXXXXXX~~ STAVA VERAMENTE MALE. USCIVA INFATTI DALL'OSPEDALE DI PADOVA DOVE LE ERA STATO ESEGUITO UN INTERVENTO DI CIFOPLASTICA IN CONSEGUENZA DI CROLLO VERTEBRALE DOVUTO A LESIONE SECONDARIA (VEDI ALLEGATA STORIA CLINICA PIU' DETTAGLIATA). DA SUBITO IL DOTTOR CI HA DETTO CHE LA SITUAZIONE ERA GRAVE MA CHE UN APPLICAZIONE ACCURATA DEL SUO PROTOCOLLO AVREBBE POTUTO PORTARE DEI NOTEVOLI BENEFICI. ABBIAMO QUINDI INIZIATO, NEL MAGGIO DEL 2004, LA TERAPIA NACCI, MONITORANDO, CON L'AUTO DEL DOTTOR, LE CONDIZIONI CLINICHE E FISICHE DELLA SIGNORA. CONDIZIONI CHE, DOPO UN INIZIALE FISIOLGICA "FATICA" VISTO IL CAMBIO DI ALIMENTAZIONE, SONO GIORNO DOPO GIORNO MIGLIORATE (TUTTI I TIPI DI ESAMI EFFETTUATI AD OGGI LO CONFERMANO) PORTANDO LA PAZIENTE AD UNO STATO ATTUALE DI SALUTE ALQUANTO SODDISFACENTE E LIBERA DA QUALSIASI TIPO DI PROBLEMA RIGUARDANTE LA PREGRESSA MALATTIA, IL DOLORE FISICO O ALTRO.

A DISPOSIZIONE PER OGNI ULTERIORE CHIARIMENTO IN MERITO, PORGIAMO CORDIALI SALUTI.

I FIGLI W ~~XXXXXXXXXX~~



Linfoma NON Hodgkin
stadio IV

iniziata cura
Maggio 2004

Tumore attualmente scomparso (2007)

Dott. Giuseppe Nacci

Da:

A:

Data invio: 03 settembre 2004

Oggetto:

Gent.mo dott. Nacci, mi scusi se la disturbo, noi non ci conosciamo, ma io sono da qualche mese una assidua lettrice del suo sito e di tutte le numerosissime informazioni che contiene. Questo perchè mio zio è malato di tumore, qualche mese fa gli è stato diagnosticato un glioblastoma, è stato operato, la massa tumorale è stata asportata solo parzialmente, è stato sottoposto a radioterapia, ma nel frattempo ha anche cominciato a fare una cura naturale a base di aloe. Ora l'ultima risonanza magnetica ha evidenziato un netto miglioramento della situazione, pare che la massa tumorale sia pressochè assente (con grande stupore dei medici): lui è convinto che sia l'aloè a fargli bene, e non vuole smettere di prendere la miscela, ma io ho letto un po' dovunque che è necessario fare una sospensione tra un barattolo e l'altro. E' vero? E che problemi possono esserci se la sospensione non viene fatta? La ringrazio fin da ora se troverà il tempo per rispondermi. Distintamente.

*Caso di Glioblastoma
(Tumore cervello).*

03/10/2004

Antichissimo e Prepotentino Professionista
Dott. Giuseppe Maceri

Sono ~~molto~~ la sua Paziente che
si esprime anche non avendo un grado di
studio elevato ma mi esprime dal profondo
del cuore.

Se sono qui ad esprimermi i più sinceri
ringraziamenti questo è merito Vostro
e della Vostra Professione e amore che
avete verso i Vostri Pazienti nel curarli
il brutto male e io sono una ^{figlia} quella fatto
di questo male un Mieloma MULTIPLO
o mieloma SILENZIOSO (come ^{non lo} vogliono
chiamarlo).

E io posso esprimermi a Dire Grazie
Dottor Maceri se posso qua a scrivervi.

3
i miei pensieri perche da 6 mesi di vita
che mi stiano in ospedale sono passati
20 mesi e mi sento bene e pieno di salute
e questo grazie a Voi.

Che mi avete allacciato con il
Vostro metodo di curare i miei
33 anni a vivere e a gustare di nuovo
la vita e non lo parole da dire
in questa pochi richi ma vorrei
di nuovo guardarmi negli occhi e dire
con sincerita, e con verita grazie Dott
con questo Vostro metodo
ringraziarVi con cuore calmo
di gioia e con il continuo di vita!
con affetto ~~Roberto~~

10/8/005

(Iniziate la cura)
nel 2003

Febbraio 2007:
riflette Suona
Cond. Bani

Trova mail
[ricerca avanzata] Occupazione 77% ●●●●●●

comandi risposta stampa Spam « Prec. | Succ. » ☒ CHIUDI

Da: [redacted]
A: [redacted] Cc:
Oggetto: [redacted] Ricevuto il: 18/07/2005 [redacted]

Ho Effettuato la sua Terapia con particolare riguardo alla dieta consigliata e all'uso di ovuli di melaleuca, sono felice di comunicarle che il CIN3 diagnosticatomi circa un mese prima di conoscerla sembra completamente scomparso! le invio per fax anche le analisi da lei prescritte ed il consenso informato, in seguito le invierò anche quelle di mia figlia, che ricorderà soffre di intolleranza al glutine, ora mangia solo prodotti biologici e senza glutine, carne bianca e pesce azzurro evitando formaggi carne rossa e latte, (sembra stia meglio anche lei). La pregherei di inviarmi eventuali correttivi da apportare alla dieta che continuo ad effettuare. in questo periodo prendo un pò di magnesio per lo stress e un prodotto fitoterapico per l'intestino (mi sento un pò gonfia!) gradirei sapere cosa ne pensa. Nella speranza di rivederci presto attendo la sua risposta, agurandole di poter continuare nel suo proficuo lavoro di ricerca.

Curata con
Ovuli di
Melaleuca

e
Dieta vegana

luglio 2005

CANCRO collo dell'UTERO

pagina 1 di 2

Occupazione 51% altre caselle

☐ Rispondi
 ☐ Rispondi a tutti
 ☐ inoltra
 ☐ cancella
 ☐ stampa
 ☐ CHIUDI

Da:
 A: Cc:
 Oggetto: Ricevuto il: 01/12/06

Dicembre 2006

Caro dott. Nacci sono stata felice di ricevere il suo libro. Grazie al suo intervento con cure naturali sul mio CIN3 ora io ed abbiamo un bambino bellissimo di 9 mesi, lo abbiamo chiamato Nel mio piccolo continuo

a promuovere le sue cure che spero possano riscuotere prossimamente il valore che meritano, coltivo la speranza di poterla presto rivedere per ringraziarla personalmente. Questa piccola testimonianza della nostra gratitudine mi auguro possa essere per lei una delle innumerevoli prove che la spingeranno a proseguire il suo lavoro per il Bene di tutti coloro che si vogliono bene.

Cancri
collo dell'
utero

pagina 2 di 2

Scopri i-modellTM la libertà di inviare e ricevere la tua posta ovunque e in ogni momento.
 Attiva la Ricezione della Mail MMS su cellulare multimediale o il servizio di Notifica SMS.

☐ Rispondi
 ☐ Rispondi a tutti
 ☐ inoltra
 ☐ cancella
 ☐ altri comandi
 ☐ CHIUDI



Spettabile

p.e. dott. NACCI Giuseppe

Trieste, 22.09.05

Oggetto: Cure naturali - dr. Giuseppe Nacci.

Desidero far presente il seguente esposto relativo alle cure prestatemi finora dal dott. Nacci

Premessa

Nel 1998 l'unghia del pollice sinistro cresceva in modo irregolare. Il dermatologo (referenziato) dell'Ospedale Maggiore di Trieste ha iniziato con il prescrivere delle pomate ma con scarso esito.

E' stata eseguita allora una prima asportazione dell'unghia e le relative analisi davano la presenza di una micosi da curare con adeguate pomate.

Poiché l'unghia ricresceva lasciando sempre una ferita aperta, a questo primo intervento seguirono ulteriori tre operazioni di asportazione dell'unghia (una ad ogni anno) eseguite le prime e all'Ospedale Maggiore - Dermatologia, mentre la 4^a all'Ospedale di Cattinara - Cattedra di Chirurgia Plastica Riabilitativa. Risultato finale dell'esame istologico eseguito all'Istituto di Patologia di Trieste risultava un fibroxantoma atipico..

Poiché nonostante tutti i 4 interventi più le cure conseguenti l'unghia degenerava intaccando anche l'osso del dito, nell'aprile del 2003 mi è stata amputata la falange del pollice sinistro al Policlinico di Modena - Chirurgia della Mano ed in detta occasione è stato diagnosticato un melanoma. Diagnosi che è stata riconfermata anche per gli interventi precedenti dall'Istituto di Patologia di Padova.

La cura che mi stata indicata di seguire da parte del Policlinico di Modena - Ambulatorio Oncologico - era la seguente: "Si consiglia di eseguire esami bioumorali generali, CEA, NSE, TAC encefalo-torace-addome-pelvi e scintigrafia ossea. Se esami negativi è consigliato allargamento in sede del pregresso intervento chirurgico e linfonodo sentinella"

Terapia proposta da dott. Nacci

Di fronte alla presenza di un melanoma, io rifiutai le cure che detto ambulatorio mi proponeva per seguire invece quelle del dott. Nacci.

Dette cure che il dott. Nacci mi ha illustrato con un'abbondanza di documentazione consistono nella terapia Gerson che consisteva nel:

- potenziamento delle difese dell'organismo con una forte somministrazione di vitamine naturali sotto forma di aloè, acerola, ecc.
- seguire un'adeguata dieta a base di frutta e verdura limitandosi alle proteine vegetali ed escludendo quelle animali.
- Seguire un costante esercizio fisico.

(PAG. 1 di 2)
MELANOMA

Continua →

L'andamento della malattia veniva controllato con costanti esami del sangue.

Risultato della cura

Per circa un anno e mezzo il dito amputato si presentava abbastanza bene, ma dopo l'allentamento della cura il dito si è presentato con dei rigonfiamenti anomali (per la presenza del melanoma come è stato poi appurato), per cui ha dovuto subire il 19.01.05 un 6° intervento (demolizione del 1° raggio a livello della base del 1° metacarpo mano sn.).

L'esame istologico: negativo.

Cura seguita: ho rifiutato la cura tradizionale ed ho seguito la terapia secondo il dott. Nacci da seguirsi per un ulteriore anno. La situazione ora si presenta bene.

Si rende comunque necessaria, per dare continuità e completezza alla cura, la continua presenza del dott. Nacci.

Considerazioni del paziente

Sono convinto dell'efficacia di dette cure naturali perché ne ho avuto la prova. Espongo solo i seguenti due casi:

- 1) Dopo l'ultimo intervento mi fu prescritta una cura di antibiotici per 5 gg. Il dott. Nacci mi sconsigliava di fare detta cura per non diminuire le difese dell'organismo; per non contraddire le prescrizioni del chirurgo del Policlinico di Modena segui ugualmente la cura antibiotica, dopodiché, come preannunciato, fui colpito dalle seguenti malattie per me molto insolite:

- un'influenza e successiva forte ricaduta (non vado mai soggetto, ho avuto notevoli disturbi solamente dopo aver fatto la relativa vaccinazione);
- una verruca;
- un'afte in bocca;
- un ascesso in bocca.

Ho avuto perciò modo di valutare quanto importante fosse mantenere alte le difese dell'organismo.

- 2) Circa un anno fa l'unghia del 3° dito della mano dx presentava una malformazione simile a quella avuta 6 anni prima al dito pollice dell'altra mano; referto "candida albicans".

Il dermatologo prescrive una pomata "trotyd" che mi produce infezioni con arrossamenti e pus all'unghia. Il dott. Nacci mi prescrive invece un prodotto fitoterapico "melaleuca alternifolia" che mi ha bloccato immediatamente l'infezione e dopo alcuni mesi l'unghia si è rimessa a crescere normalmente. Molto probabilmente se avessi conosciuto prima questo medico avrei potuto evitare tante sofferenze, tante spese e soprattutto disporre di tutte le 10 dita.

Comportamento del medico

Il comportamento del medico è stato della massima disponibilità, correttezza ed onestà, limitandosi ad un compenso estremamente esiguo di fronte ad una elevata preparazione professionale.

Considerazioni finali

La mancata possibilità di completare la cura annullerebbe il buon risultato finora conseguito e mi costringerebbe a ricadere nelle cure tradizionali di cui troppe volte ho dovuto verificare degli effetti devastanti.

Cordiali saluti

PAGINA 2
di 2
MELANOMA

Febbraio
2007:
rifinite buone
condizioni

2002

Egr. Dott. NACCI

sono una figlia di un uomo di anni 78 a cui è stato diagnosticato un ca. alla prostata con una scadenza di vita massima di 3 anni. Tutto questo mi è stato detto in maniera piatta e senza alcuna preparazione mi sembrava di essere da un meccanico per auto vecchie. Lunedì 24 febbraio ho l'appuntamento per la scintigrafia ma dopo alcune cose lette su Internet sono paralizzata per gli effetti. Io so il mio babbo è vecchio forse è egoismo ma non è mai presto perdere un padre che ride, scherza e zappa la terra. Non so a chi rivolgermi né che via seguire, né di chi fidarmi, se Lei mi aiutasse un po' col suo cuore io forse riuscirei a sorridere meglio guardando mio padre e sarebbe un raggio di sole per me. La mamma soffre di cuore, che dire, noi abitiamo a ~~Castellon~~ ~~vicini a~~ ~~Castellon~~ ed altre grandi città. Se mi desse gentilmente solo un attimo del suo sapere e un solo indirizzo io potrei essere sicura di aver fatto una cosa giusta. Le chiedo scusa per lo sfogo e la ringrazio.

~~[Scribble]~~

PAGINA 1

↓

2

CANCRO

PROSTATA



(Stessa persona)

(cancro prostata →)

~~Occupazione 14%~~ ~~99999~~ altre caselle

Da: ~~_____~~

A: ~~_____~~ Cc: _____

Oggetto: l'allegato è sicuro

Ricevuto il: 30/03/2006 23:05

salva in fotoalbum

2006

Carissimo Dott. NACCI,

Sono ~~_____~~ mi scuso per il silenzio ma ho avuto alcuni problemi che mi hanno fatto dimenticare momentaneamente di una persona SPLENDIDA quale è Lei!!

Solo ora mi sono informata delle sue vicissitudini e sono rimasta molto dispiaciuta, perchè credo che non è stata una cosa leale nei suoi confronti, ma d'altra parte viviamo in un mondo dove tutto è business!!! e tutto il resto va in second'ordine e sulla salute si reggono equilibri pazzeschi!!!!.

Sono la figlia del signore di 82 anni che dal 2002 ha un cancro alla prostata e che si era rivolta a lei disperata per avere un consiglio.

Beh!!! a distanza di anni mi sento ancora in debito con Lei per la grande, umanità, sensibilità, umanità e ancor più professionalità dimostrata nei confronti del caso, e ancor più della persona!!!

Grazie ancora per tutto quello che ha fatto sono a disposizione per qualsiasi cosa e ... non posso che dirle

CHE DIO LA BENEDICA!!!!!!!!!!!!!!

Un abbraccio con affetto a lei e famiglia

~~_____~~

ah!! dimenticavo mio padre zappa ancora, sta bene, ha smesso tutte le terapie e prende solo il succo d'aloe prima dei pasti

Scopri i-mode™ la libertà di inviare e ricevere la tua posta ovunque e in ogni momento.
 Attiva la Ricezione della Mail MMS su cellulare multimediale o il servizio di Notifica SMS.



Medesima persona
 (Cancro PROSTATA)

(
 PAGINA 2 di 2
 CANCRO
 PROSTATA
)

http://~~_____~~

~~_____~~ 2005

Novembre 2005

~~_____~~
~~_____~~
~~_____~~
~~_____~~

Con la presente lettera intendo manifestare il mio sostegno alla
terapia naturale del dott. Nacci, avendone direttamente verificato i
benefici.

Mi e' stato infatti diagnosticato, circa sei mesi fa un tumore al
cervello (ganglioma), con di acufeni di medio alta intensita'. Da
quando seguo la terapia naturale il sintomo e' regredito, e a tratti
anche scomparso. Intendo pertanto continuare ad applicare tale terapia,
auspicando che non venga messa in discussione la possibilita' del
medico di applicarla, in osservanza del principio di liberta' di cura
per pazienti.

↑
Stesso paziente →
(tumore cervello)
PAGINA 1
di 2

Maggio 2006.

18-5-2006

Salve Dottore,
Come d'accordo invio i referti delle risonanze magnetiche e degli ultimi esami del sangue.

Sto proseguendo la dieta a base di centrifugati di frutta/verdura biologica, con acido ascorbico e olio di germe di grano (2-3 al giorno), e di pane di farro fatto in casa, con aggiunta di germe di grano e semi di lino ed insalate varie.

Ho eliminato completamente gli alimenti con sale e zucchero.

Quest'inverno ho aggiunto alla dieta di farro un po' di patate e miglio, perché il pH delle urine era diventato molto acido (inferiore a 6).

Sto continuando ad assumere N-Tense (1 capsula al giorno), Noni (2 capsule al giorno), Tisana Essiac (2 volte al giorno), Aloe (2 cucchie al giorno), Cloruro di magnesio (2 grammi al giorno), Ascorbato di Potassio (1,5 gr 2 volte al giorno), Germanio organico (1 fiala a settimana) e fermenti lattici per regolare l'intestino (ho tendenza alla diarrea).

Ho sospeso la vit. B-17 (assumevo 4/5 semini al giorno) perché ho avuto crampi allo stomaco, non riuscivo più a digerire bene, ed ho avuto nausea e vomito.

Una volta alla settimana, mi concedo un pasto fuori senza carne.

Bevo solo acqua scarsamente mineralizzata e a basso residuo fisso (Lauretana).

Le mie condizioni di salute sono buone, il peso si è stabilizzato su 78-79 kg, faccio passeggiate e mi esercito in palestra una volta a settimana, senza stancarmi troppo. Mi sento bene, non ho più acufeni: mi sono passate anche le altre sintomatologie più lievi.

Vorrei sapere se mi consiglia qualche variazione, ed eventualmente se posso cominciare a inserire nella dieta anche legumi, un po' di pesce altro. La richiamerò nei prossimi giorni.

La ringrazio e saluto cordialmente.





Stena persona
(Tumore cervello)
PAGINA 2 di 2

LETTERA APERTA di [REDACTED]

Salve mi chiamo [REDACTED] e sono fidanzato con una ragazza di nome [REDACTED] nata il [REDACTED] 1970 che il 1° novembre 2003 è rimasta bloccata a letto con dei fortissimi dolori alla schiena, dovuti ad un tumore alla mammella con metastasi alla colonna vertebrale.

Fu' ricoverata subito all'ospedale di [REDACTED] dove è ancora in cura

La prima risonanza ebbe come esito : multiple aree di alterato segnale diffuse alla maggior parte dei corpi vertebrali e al sacro, con interessamento anche dei peduncoli e delle apofisi spinose, riferibili ad alterazioni osteostrutturali di tipo sostitutivo a carattere prevalentemente osteoblastico. Crollo vertebrale patologico dei sommi di D4, D5 e L2.

Da qui è emersa una tumefazione del QSE della mammella sx della grandezza di una piccola castagna, l'agobiopsia ha confermato la natura maligna della lesione

La scintigrafia ossea del [REDACTED] 2003 evidenziava aree multiple di iperfissazione del tracciante in corrispondenza degli archi anteriori e posteriori, delle coste, sterno, della colonna V-VI-VII D-II L e delle ali del sacro bilateralmente.

Le analisi del sangue tra cui il CA 15-3 erano di [REDACTED] circa 960-970

Quindi una situazione "disperata"

Un ortopedico dell'ospedale di [REDACTED] mi disse che [REDACTED] probabilmente non avrebbe più camminato, mentre il centro oncologico di Milano gli diede sei mesi di vita.

Mentre all'ospedale di [REDACTED] studiavano il caso io nel frattempo mi rivolsi al dott. Nacci che mi preparò una cura a base di Aloe e una rigorosa dieta.

La prima chemioterapia a base di TAXOTERE e EPIRUBICINA gli fu' fatta il 23-01-2004 e Stefania già da qualche tempo prendeva ALOE

Credo che grazie a questa disintossicazione del fegato e reni, lei non a mai avuto problemi di vomito e nausea, che come potete ben capire sarebbe stato un dramma per una persona completamente immobile su di un letto ed impossibilitata a muoversi.

Oltre a questo, aveva dei grossi problemi di stitichezza, accentuati dallo stare immobile a letto per 100 giorni

Grazie all' ALOE a ripreso le sue funzioni intestinali quotidiane

Ancora oggi [REDACTED] continua la cura del dott. Nacci, ma soprattutto è l'unico ad averci dato una speranza con un metodo scientifico di fortificazione del sistema immunitario, alternativo alle cure farmaceutiche.

Oggi [REDACTED] non è fuori pericolo, però a una vita regolare, va in piscina minimo tre volte a settimana, a un'alimentazione vegetariana e assimila tramite frutta e verdura molte vitamine. Io non sono un dottore e non ho conoscenze specifiche per provare l'efficacia della cura Nacci piuttosto che le cure farmaceutiche, credo nell'efficacia delle cure tradizionali e conosco i loro effetti collaterali a volte distruttivi, ma soprattutto credo all'efficacia delle nostre medicine interne essendo consapevole che il corpo è una macchina perfetta, sta solamente a noi tenerlo sotto controllo e capire i messaggi che ci invia, dandogli cio' di cui lui a bisogno, i nutrienti fondamentali che oggi è sempre piu' difficile reperire.

Ma soprattutto spendiamo tanti soldi per la ricerca, senza sapere realmente quanti di questi vanno realmente allo scopo finale, e ci inalberiamo per chi fa ricerca a proprie spese cercando di dare un' alternativa a chi vaga nel buio piu' profondo.

Da parte mia e di [REDACTED], noi continueremo a seguire i consigli del dott. Nacci, continuando verso la linea guida che il nostro corpo puo' guarirsi da solo dandogli gli elementi di cui a bisogno.

Do' il consenso alla pubblicazione di questa lettera

In fede [REDACTED] & [REDACTED]

30/08/05

curato per
Leucemia acuta
nel 2003

Carissimo Dott. Nacci, con riferimento alla tua lettera del 15/07/05, ti rispondo con ritardo perché prima ero fuori sede per motivi di lavoro, e poi sono andato in ferie per cui tutta la posta l'ho aperta oggi.

Mio figlio sta abbastanza bene, durante l'inverno ha avuto un bel pò di problemi con l'influenza. Per fortuna abbiamo conosciuto un bravo omeopata (ha avuto anche lui dei gravissimi problemi in passato - è paralizzato da un lato) e siamo riusciti con soli due prodotti (belladonna 30 CH e Antimonium tartaricum 30CH - prodotti dalla ~~bottega~~ ~~bottega~~ marca preferita dal dottore) a superare senza danni i mesi invernali. Anzi da quanto ha assunto la Belladonna 30CH è completamente scomparso il sanguinamento dal naso.

Inoltre se ricordi da ottobre del 2004, c'era il problema delle transaminasi alte GammaGT 330, GOT 100, GPT 90, (è stato dato il ~~D. 2004/01/01~~ ~~PRR~~) e abbiamo avuto nel corso di tutti questi mesi un lento calo fino a raggiungere i valori di GammaGT 88; GOT 45; GPT 39.

Dal 10/07/05 abbiamo sospeso i ~~prodotti~~ ~~prodotti~~, e il Dott. ~~omeopata~~ omeopata ha prescritto il Nox Vomica della ~~bottega~~ (3 gg al dì per 5 gg.) (GammaGT 83; GOT 44; GPT 39 il 01/08/05) pausa di 20 gg e di nuovo altri 5 gg.) domani farà il controllo e ti farò sapere.

Inoltre ti avevo parlato di una Dottoressa Erborista, la quale sostiene che a lungo andare l'assunzione del preparato dell'aloe Arborescens di Padre Zago, dopo 4 anni può dare seri problemi a livello intestinale.

Ti ricordo che il Bambino ha iniziato il trattamento di Padre Zago a marzo del 2003, senza sospenderlo fino alla fine di settembre (quando è stato sottoposto al trapianto di cellule staminali periferiche dello stesso donatore del primo trapianto di midollo). Dal 30/09/2003 per 3 mesi ha sospeso. Da Gennaio 2004 l'ho ripreso ininterrottamente (anche due dosi x 3 senza alcool), come da te consigliatoci. Abbiamo una gran paura a sospenderlo. A differenza del primo trapianto quando la crescita si era completamente bloccata, questa volta il ragazzo è cresciuto tantissimo in altezza (come ben sai molti bambini sono sottoposti al fattore crescita perché rimangono nani). Per cui gradirei un tuo spassionato consiglio... di continuare o meno il preparato di Arborescens.

Adesso veniamo alla tua travagliata lettera.

Come ti dissi a Trieste, abbiamo sempre saputo che nel reparto si parlava di denunce da parte di genitori dopo che i figli non erano più in vita, ma non siamo mai riusciti a parlare con nessuno di loro in quanto prima delle denunce erano andati via.

Ricordare i cognomi è molto difficile, anche perché si parlava sempre dei nomi dei bambini (es. la mamma di Matteo o il papà di Giovanni). Anche del Maresciallo in servizio presso la ~~bottega~~ ~~bottega~~. Di cui ricordo solo il nome "~~bottega~~" il figlio si chiamava ~~bottega~~, purtroppo non ho un indirizzo, la cosa più semplice sarebbe se qualche tuo collega di ~~bottega~~ chiedesse informazioni presso il comando dei ~~bottega~~.

In ogni modo le denunce fatte penso che non abbiano nessun esito perché con la firma per prassi (come dicono loro) IL CONSENSO INFORMATO, si trasforma in un vero coltello dalla parte del manico per i medici, mentre per noi genitori rimane la lama.

PAGINA 1 di 2
(BAMBINO con Leucemia)

Continua

I decessi visti durante la nostra permanenza in ospedale sono tanti, e oltre alle denunce c'è da dire che molti genitori stravedono per i medici, al punto di accettare con molto coraggio la famosa frase QUELLO CHE DOVEVAMO FARE L'ABBIAMO FATTO.....MA LA SITUAZIONE ERA DRAMMATICA, CI SONO STATE DELLE COMPLICAZIONI CHE HANNO RESO IMPOSSIBILE IL NOSTRO LAVORO (virus ai Polmoni, o al Fegatoecc.).

Bisognerebbe che qualche buon Avvocato indagasse in tutti gli ospedali accreditati in modo da scardinare il muro di silenzio in cui sono relegate tutte le denunce, e che fine avessero fatto. Qual è il tribunale dove vengono sepolte le denunce e perché.

Riuscire ad ottenere il registro dei decessi d'ogni ospedale, per dimostrare la vera percentuale di morti.

Inoltre istituire una commissione che faccia dei controlli su tutti quelli che sono in vita, per fare una statistica dei danni causati dagli effetti collaterali (molti rimangono come lebbrosi, altri storpi, altri naninel caso di mio figlio se ricordi gli avevo lasciato un marchio pazzesco sulle spalle).

Hanno anche tentato un trapianto di pelle (presa dalla gamba del bambino) ma non ha funzionato.

A tal proposito mi avevi detto di provare con applicazioni d'aloé cosa che facciamo, ma non siamo riusciti a trovare i telini di melaleuca....se conosci una marca un indirizzo fammi sapere.

Oltre che darti la mia disponibilità e la mia testimonianza, non so come poterti aiutare.

Anche perché tra noi genitori non ci si scambia mai indirizzi (la paura che uno possa dare cattive notizie la fa da padrona). Ogni volta che si va ai controlli non domandiamo mai degli altriper paura. Se c'incontriamo ci siamo felici.

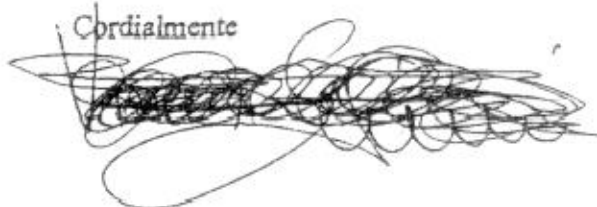
Se un consiglio ti posso dare... è ...quello di lavorare in silenzio coinvolgendo i tuoi colleghi.

Quando si saranno raggiunti tantissimi risultatiallora è il momento di fare

qualcosa.....altrimenti si finisce come il povero Prof. Di Bella.

Spero di incontrarti e sentirti al più presto, e con l'occasione un affettuoso saluto da tutta la mia famiglia.

Cordialmente



Novembre 2006:
rifinito in buone
condizioni

La mia email ~~XXXXXXXXXX~~

Fammi sapere la tua email.

(PAGINA 2 di 2
BAMBINO con Leucemia)

~~_____~~
~~_____~~
~~_____~~
~~_____~~

Nel dicembre 2003 viene diagnosticato alla madre dello scrivente (età 66 anni) un Linfoma N.H. al III stadio. Gli accertamenti erano stati avviati in seguito alla rilevazione dell'ingrossamento delle ghiandole sottomandibolari le quali assunsero un diametro di 4,5 centimetri. Una delle ghiandole stesse venne asportata per l'esame citologico. Dopo l'iter diagnostico, la paziente venne valutata presso il servizio di oncologia di Trento in regime di ricovero di 2-3 giorni. Qui inizialmente si parlò di 4 cicli di chemioterapia "da fare urgentemente". Da notare che al momento di detto ricovero, mia madre assumeva già da un mese il preparato di Aloe Arborescens. Questo tipo di cura naturale lo proposi io a mia madre dal momento in cui fu fatta la diagnosi. L'esistenza di tale terapia la scopri casualmente pochi mesi prima e subito mi informai su cosa consisteva e sulla sua preparazione, anche leggendo il libro di Padre Romano Zago. Personalmente avevo forti dubbi se far fare a mia madre le chemioterapie essenzialmente per i seguenti motivi:

- mia madre nonostante la malattia fosse al III stadio stava bene. Non aveva alcun tipo di sintomo o disturbo. Come segni evidenti presentava solamente l'ingrossamento delle due ghiandole al collo.
- aveva da 4-5 anni una BPCO ed ho subito pensato che con i suoi problemi respiratori, una terapia di tipo chemioterapico sarebbe risultata estremamente pesante da sopportare.
- nella mia vita ho conosciuto due persone guarite con la chemio una che aveva una neoplasia mammaria, e uno che aveva una neoplasia ai testicoli. Ho visto però tantissime persone malate di tumore che in seguito alla chemio o sono improvvisamente molto peggiorate nelle condizioni cliniche, o che dopo una breve momentanea guarigione, avevano una recidiva tra l'altro molto peggiore del tumore d'origine.

Mia madre però voleva fare le chemioterapie ed io dovetti rispettare la sua volontà. La portai così in ospedale per il ricovero programmato allo scopo di iniziare il primo ciclo. Restai molto stupito quando poche ore dopo mi telefonò dicendo che l'equipe medica aveva cambiato radicalmente idea: non doveva più fare le chemio in quanto viste le buone condizioni di salute al momento, ritennero di tenere la paziente solo in monitoraggio nel tempo, e di iniziare le terapie solo qualora iniziassero i sintomi e/o ci fosse un calo ponderale. Alla mia domanda sul perché avessero cambiato idea, mi fu detto che se avessero iniziato ora le terapie gli avrebbero fatto più male che bene. Apprezzai la loro sincerità.

Qui siamo nel gennaio 2004. Mia madre intanto continuava a prendere il preparato di Aloe tra l'altro ad un dosaggio basso (3 cucchiaini al giorno). Al momento attuale gli esami di laboratorio e le indagini strumentali non rilevano nessun avanzamento della malattia. Le condizioni di mia madre sono ottime, addirittura la dispnea di cui soffriva (causata dalla BPCO) è molto migliorata. Dal dicembre 2003 al momento attuale insomma non è mai peggiorata. Sono state fatte 4 tac di controllo, e queste evidenziano:

- tac collo: situazione stabile
- tac torace: situazione stabile

(PAGINA 1 di 3
LINFOMA NON Hodgkin TERZO STADIO)

Continue



- tac addome: nella prima tac si parlava di pacchetti linfonodali vicino all'aorta con ghiandole di 1,5-2 centimetri. Già nella terza tac "non si evidenziano alterazioni linfonodali". Per cui sembrerebbe che a livello addominale la malattia sia regressa.

Ma il fatto più importante è che lei soggettivamente sta benissimo.

Da notare che mia madre assume solo il preparato di Aloe e non cura molto gli altri aspetti che potrebbero aiutare a combattere la malattia come per esempio il seguire certe particolari diete.

Fu a questo punto che mi rivolsi al Dott. Nacci più che altro per avere conferme sul come proseguire per il futuro. In pratica la scelta di seguire un approccio terapeutico di tipo naturale fu personale e non influenzata da nessuno. Il Dott. Nacci non fece altro che confermare che quello che stavamo facendo, visto che ci credevamo, lo stavamo facendo nella maniera giusta. Mi fece piacere avere una conferma di quello che in parte avevo già capito da solo.

Cosa penso per il futuro? A me (ed ormai anche a mia madre) le diatribe interne nella categoria medica non interessano nel modo più assoluto. Guardo solamente come sta mia madre, e visto che i risultati fino ad ora sono stati solo positivi, continueremo su questa strada.

Ringrazio per l'attenzione



(PAGINA 2 di 3
LINFOMA Non Hodgkin Terzo STADIO)

Continua



Occupazione 53%

altre caselle

☐ Rispondi ☐ Rispondi a tutti ☐ inoltra ☐ cancella ☐ stampa ☐ CHIUDI

Da:

A:

Cc:

Oggetto:

Ricevuto il: 21/11/06 18:39

Novembre 2006
~~XXXXXXXXXX~~ 21.11.2006

Ben ritrovato Dott. Nacci.

Sono ~~XXXXXXXXXX~~ il figlio di ~~XXXXXXXXXX~~

L'altro giorno mi telefona mia madre dicendomi che era arrivato tramite posta un libro gentilmente inviato da lei.

Inutile dire che abbiamo apprezzato moltissimo il suo gesto. Non è da tutti i giorni che un medico spedisce un libro scritto da se stesso ai suoi pazienti, con tanto di graditissima dedica. Tra l'altro io ho iniziato la lettura del libro ieri sera e già nelle prime 35-40 pagine ho trovato in esso delle notizie, degli spunti veramente interessanti. In pratica lo sto letteralmente divorando. Mia madre infatti mi ha chiesto: "leggilo prima tu, che capisci meglio queste cose". Prima di tutto volevo dirLe che mia madre persiste con la cura di Aloe per il suo linfoma NH. Un mese fa ha fatto una tac di controllo, e questa è la più bella di tutte. Il referto parla chiaro: riduzione del diametro dei linfonodi a 0,5 cm. La tac precedente parlava di diametro di 1-2 cm. nella stessa sede. Ma più che i risultati delle analisi, peraltro molto incoraggianti, sono le sue condizioni cliniche: praticamente sta benissimo, non ha alcun segno o sintomo del linfoma, quest'estate è andata al mare da sola, è stata anche in vacanza con i cospiranti in Slovenia, ha cambiato la macchina, insomma conduce una vita normalissima all'età di 70 anni. Non ha nessun dubbio sulla strada "buona" da seguire per la sua cura, e sta alla larga dalle chemioterapie. Ovviamente otterrebbe risultati più veloci se seguisse altre regole dietetiche di supporto all'Aloe, come da Lei consigliato in occasione di quel nostro viaggio a ~~XXXXXXXXXX~~. Ma le cose vanno bene anche così, per cui non ritengo di tediare in altro modo.

Anche mia moglie ha cominciato a leggere il suo libro, e trova conferma di tante cose che io ho sempre (nel limite delle mie conoscenze e competenze) sostenuto. Un esempio tra i tanti? L'eliminare dalla nostra cucina il zucchero raffinato per sostituirlo con miele biologico, o zucchero biologico proveniente da colture sicure del sudamerica (trovato in erboristeria).

Mia madre mi chiedeva se un giorno potessimo passare a trovarLa una mezz'oretta nel suo ambulatorio di ~~XXXXXXXXXX~~. Magari in occasione di uno dei viaggi che facciamo per mio fratello in Slovenia per la cura dei denti. Lei non si preoccupi di nulla, sappi solo che un giorno che è in orario ambulatoriale, potremmo fare un salto a trovare un medico che è anche un uomo, come Lei la riteniamo. Forse Lei ricorda che io lavoro ~~XXXXXXXXXX~~

~~XXXXXXXXXX~~ e molti dei medici che conosco avrebbero molte cose da imparare da Lei. Ho visto che il sito internet è stato chiuso, ma ovviamente non c'era di meglio da aspettarsi, dai cosiddetti "baroni della medicina", se così ancora possiamo chiamarla. Spero che l'indirizzo mail sia giusto, e che questa mia lettera, Le arrivi. Per ora posso solo ringraziarLa ancora per il libro, e sperare in un prossimo incontro.

Con amicizia. ~~XXXXXXXXXX~~
 Pagina
3 di 3

 (Linfoma NON Hodgkin)
TERZO STADIO

27/01/2007